



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria Gestionale-L9**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Gestionale

Classe: L-9

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica, Meccanica

Scuola: Scuola Politecnica

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-10

Gruppo di Riesame:

Prof. Rosa Di Lorenzo (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Antonio Barcellona (Docente del CdS, Tecnologie generali dei materiali)

Prof. Giacomo Galante (Docente del CdS, Impianti Industriali)

Prof. Paolo Roma (Docente del CdS, Economia aziendale)

Dr. Roberto Gambino (Manager Didattico)

Sig. Giulio Incardona (Studente)

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti, Prof. Gianfranco Passannanti, il delegato del Coordinatore CdS per le analisi di *Customer Satisfaction* Prof. Toni Lupo ed i delegati del Coordinatore CdS per le analisi di *Placement*, Prof. Manfredi Bruccoleri e Prof.ssa Giovanna Lo Nigro.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **06 12 2013:**

- Oggetto della seduta è stata l'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita dal CdS, della relazione della CPDS, dei dati di *Placement* e di *Customer Satisfaction* a disposizione del CdS

• **09 12 2013:**

- Oggetto della seduta è stata l'individuazione degli interventi correttivi: obiettivi ed azioni da intraprendere.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **10.12.2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del corso di Studio

Nel corso della seduta del Consiglio interclasse dei corsi di studio in Ingegneria Gestionale svoltasi in data 10/12/13, il Coordinatore ha presentato il lavoro svolto nel corso delle riunioni dei Gruppi di AQ sia per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (classe L9) sia per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (classe LM31). Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, il Coordinatore ha riassunto lo stato di avanzamento delle azioni identificate nel rapporto di riesame 2013, le analisi condotte per il Rapporto di Riesame 2014 predisposto dal Gruppo AQ e le principali azioni correttive individuate dallo stesso Gruppo. Alla discussione che è seguita sono intervenuti diversi Consiglieri (docenti e studenti) in merito agli interventi correttivi ed agli obiettivi da definire. In particolare, il Consiglio ha discusso sulla necessità del monitoraggio delle carriere degli allievi per identificare criticità e definire le relative soluzioni e della diffusione dei risultati della rilevazione della qualità della didattica. Inoltre la discussione, oltre agli altri obiettivi, si è incentrata sull'analisi dei carichi degli insegnamenti in relazione al numero di CFU attribuiti che in prospettiva potrebbe necessitare di una rivisitazione del manifesto degli studi per la prossima offerta formativa. Dopo la discussione il Consiglio (dando mandato al Coordinatore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie secondo quanto previsto nella nota del Pro Rettore Vicario n.86436 del 02/12/13) all'unanimità approva il Rapporto di Riesame per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (classe L9).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria Gestionale-L9**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel Rapporto di riesame 2013 erano stati previsti due ambiti di intervento.

- 1) Propedeuticità.
- 2) Adeguamento dei programmi degli insegnamenti al numero di CFU attribuiti.

Obiettivo n. 1: Propedeuticità

Per tale obiettivo ci si proponeva di adeguare le schede di trasparenza, ove necessario, riportando gli argomenti, trattati in insegnamenti precedenti, dai quali il corso non potesse prescindere. Ciò per consentire allo studente di programmare in modo più adeguato la successione di studio degli insegnamenti, evitando in tal modo inutili e maggiori difficoltà di comprensione. Inoltre si mirava ad una valutazione dell'opportunità di effettivi vincoli per eliminare delle difficoltà di comprensione ed accelerare il superamento stesso degli esami, con ovvie ricadute sul tempo di attraversamento del percorso formativo.

Azioni intraprese:

In relazione all'obiettivo relativo alle propedeuticità, nel corso dell'anno, il Coordinatore ha provveduto ad intervenire con i docenti interessati per le modifiche necessarie su alcune schede di trasparenza in relazione all'indicazione degli argomenti propedeutici necessari per gli insegnamenti stessi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva sulle schede di trasparenza è ancora da completarsi in quanto occorre valutare le eventuali necessità di propedeuticità obbligatorie. L'azione in tal senso non è stata ancora completata per l'approssimarsi del rinnovo delle rappresentanze studentesche nel Consiglio ed in relazione alla considerazione che prima di procedere in tal senso occorresse valutare le successive indicazioni della CPDS. In merito alla riprogrammazione dell'obiettivo si rimanda al successivo paragrafo 1-c.

Obiettivo n. 2: Adeguamento dei programmi degli insegnamenti al numero di CFU attribuiti.

Per tale obiettivo ci si proponeva una attenta analisi dei programmi di tutti gli insegnamenti per individuare ed eliminare, se necessario, argomenti trattati o almeno per ridurne il livello di approfondimento. L'obiettivo mirava ad un più rapido percorso formativo senza rinunciare alle competenze necessarie.

Azioni intraprese:

Nel corso dell'anno il Coordinatore ha cooperato con diversi docenti per modificare i programmi di alcuni insegnamenti anche alla luce della rimodulazione avvenuta nella Facoltà di Ingegneria del rapporto ore di lezione/esercitazione rispetto ai CFU degli insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva ha visto diversi programmi degli insegnamenti snelliti e pertanto l'obiettivo si ritiene in uno stato di avanzamento abbastanza completo sebbene ulteriori azioni possano ancora essere poste in essere. In merito alla riprogrammazione dell'obiettivo si rimanda al successivo paragrafo 1-c.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale negli anni, grazie alle ottime prospettive occupazionali, ha una richiesta di iscrizione che è via via cresciuta con trend regolare sino ad arrivare ad una domanda nell'A.A.2013-14 di 362 preiscrizioni ai test di accesso con il corso di laurea come prima scelta a fronte di un numero programmato pari alla numerosità massima prevista per la classe L-9 di 150 studenti. Negli ultimi 3 anni accademici il numero di studenti in ingresso si è mantenuto costantemente al di sopra delle 130 unità e con trend di crescita a testimonianza anche del fatto che le iniziative di promozione del Corso di studi presso le scuole superiori, ormai da anni portate avanti dal CdS, riscuotono un buon successo in termini di attrattività degli allievi. Gli allievi provengono essenzialmente (in percentuale circa il 78%) dalla Provincia di Palermo e per il 74% circa la provenienza è da Licei Scientifici (circa il 12% da Licei Classici) il voto di maturità degli allievi provenienti dai licei supera mediamente la soglia degli 83/100. I risultati del test di accesso nell'a.a. 2013-14, peraltro, sono confortanti in termini di punteggi acquisiti, in miglioramento rispetto agli anni precedenti (variano da un massimo di 60,75 ad un minimo di 24,5). Tuttavia, la percentuale di allievi con OFA da assolvere è circa il 65%. Gli allievi del Corso di Studi sono prevalentemente iscritti full time (solo l'8% degli iscritti dell'a.a. 2012-13 risulta iscritto part-time) mentre un gran numero di allievi risulta iscritto in corso (l'82% degli iscritti dell'a.a. 2012-13 risulta iscritto in corso). I dati in termini di studenti iscritti al Corso appaiono confortanti (391 iscritti totali nel 12-13). Il dato sugli allievi rinunciatari per l'a.a.12-13 si attesta a circa il 7%. La percentuale di allievi fuori corso nel 12-13 è pari a circa il 18% del totale degli iscritti e, pertanto, si richiede un'attenta riflessione sugli interventi da attuare per ridurre tale percentuale. In tal senso occorre avviare una riflessione sulla definizione dei carichi didattici degli insegnamenti per valutare l'efficacia dei risultati di apprendimento.

L'analisi dei dati forniti dal Settore Programmazione, controllo di gestione e valutazione delle performance dell'Ateneo mostra un tasso di superamento degli esami previsti ed un numero di CFU sostenuti che mediamente fa rilevare la necessità di intervenire in quanto per le coorti analizzate, specie nei primi anni di corso circa il 50% del percorso risulta completo. Inoltre, la media dei voti degli allievi negli esami di profitto è di poco inferiore ai 25/30 negli ultimi tre anni accademici. Per tali ragioni un attento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria Gestionale-L9**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

monitoraggio delle carriere degli allievi per le single coorti sarebbe utile onde identificare particolari criticità e risolverle. Per quanto concerne il numero dei laureati, i dati in possesso del corso di studi consentono di rilevare che non è altissima la percentuale di allievi che si laureano in corso (meno del 25%) e pertanto, anche per quanto evidenziato dalla CPDS, si rileva che occorre intervenire per rendere più agevole il percorso degli allievi e per diminuire il numero degli allievi fuori corso.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Propedeuticità

Questo obiettivo viene riproposto in linea con quanto previsto nello scorso Riesame per condurre una valutazione dell'opportunità di effettivi vincoli di propedeuticità allo scopo di accelerare il superamento degli esami e di diminuire il tempo di attraversamento del percorso formativo ed in ultima analisi gli allievi fuori corso.

Azioni da intraprendere:

Analisi dei programmi con i docenti di alcuni insegnamenti per i quali le propedeuticità vanno meglio specificate (in relazione a quanto evidenziato dalla CPDS) allo scopo di indicare nelle schede di trasparenza gli argomenti propedeutici necessari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore, responsabile dell'obiettivo, proporrà nel corso dell'a.a.13-14 a diversi docenti degli incontri per l'azione correttiva sulle schede di trasparenza.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio carriere allievi

Questo obiettivo viene riproposto sulla base dell'analisi dei dati sul percorso degli allievi allo scopo di identificare eventuali criticità nel superamento degli esami di qualche insegnamento onde poter programmare gli interventi necessari per risolverle.

Azioni da intraprendere:

Analisi periodica dei dati a disposizione sul superamento degli esami di profitto relativamente alle coorti degli allievi di diversi anni accademici per valutare in maniera continuativa gli interventi da mettere in atto a fronte di eventuali criticità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il gruppo di Gestione AQ, responsabile per tale obiettivo, analizzerà i dati forniti dal Settore Programmazione, controllo di gestione e valutazione delle performance dell'Ateneo e condurrà nel corso dell'a.a. 2013-14 analisi interne per valutare la situazione delle carriere allievi, con particolare riferimento al superamento degli esami di profitto, per proporre le azioni necessarie a migliorare i tempi di attraversamento del percorso di studi degli allievi.

Obiettivo n. 3: Analisi del rapporto tra carico di studi degli insegnamenti e numero di CFU attribuiti.

Questo obiettivo viene riproposto in linea con quanto previsto nello scorso riesame focalizzando, però, l'attenzione sulle informazioni a disposizione relativamente al giudizio degli studenti su un eccessivo rapporto tra il carico di studi richiesto dagli insegnamenti ed il numero di CFU ad essi attribuiti.

Azioni da intraprendere:

Le azioni già intraprese a valle dello scorso riesame hanno consentito lo snellimento di alcuni programmi degli insegnamenti ma si rende necessaria una più approfondita analisi per valutare se occorra intervenire sul manifesto degli studi per riequilibrare la distribuzione dei CFU agli insegnamenti rispetto ai carichi di studi percepiti dagli allievi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del corso di Studi, responsabile per tale obiettivo, analizzerà i risultati delle indagini a disposizione e le schede di trasparenza per proporre al Consiglio eventuali modifiche al Manifesto degli Studi nei tempi previsti per la presentazione dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 4: Revisione delle schede di trasparenza degli insegnamenti

Questo obiettivo viene proposto anche in linea con quanto previsto nello scorso riesame focalizzando però l'attenzione sulle lacune evidenziate dalla CPDS su alcune informazioni importanti riportate nelle schede di trasparenza.

Azioni da intraprendere:

Analisi delle schede di trasparenza degli insegnamenti per evidenziare se gli obiettivi formativi ed i descrittori di Dublino siano correttamente riportati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del corso di Studi, responsabile per tale obiettivo, analizzerà, entro la fine dell'a.a., le schede di trasparenza per valutare la completezza in merito agli obiettivi di apprendimento e la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Laurea e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti. Tutto ciò per procedere, di concerto con i docenti responsabili, ad eventuali integrazioni o modifiche ove necessarie.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria Gestionale-L9**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel Rapporto di riesame 2013 erano stati previsti due ambiti di intervento:

- 1) Presentazioni dei risultati delle rilevazioni della qualità della didattica
- 2) Colloqui Coordinatore del CdS-docenti

Obiettivo n. 1: Presentazioni dei risultati delle rilevazioni della qualità della didattica

Per tale obiettivo ci si proponeva di presentare a studenti e docenti le rilevazioni sia di Ateneo sia quelle sviluppate autonomamente dal CdS, non limitatamente ai componenti del Consiglio ma a tutti gli studenti, con i quali discutere sulle criticità e cercare insieme di trovare soluzioni adeguate, individuando per esempio delle soglie di criticità.

Azioni intraprese:

In relazione all'obiettivo si sono presentati di dati delle analisi di *Customer satisfaction* condotte dal corso di Laurea nell'ambito della giornata *Gestionale Day*, svolta nel maggio 2013 ed aperta a tutti gli allievi del corso di studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione correttiva è stata iniziata ma non può considerarsi completata poiché va riproposta annualmente ed andrebbe proseguita anche per migliorare la presentazione dei risultati ed intervenire per la sensibilizzazione dello studente alla compilazione dei questionari. In merito alla riprogrammazione dell'obiettivo si rimanda al successivo paragrafo 2-c.

Obiettivo n. 2: Colloqui Coordinatore del CdS-docenti

Tale obiettivo mirava al miglioramento dell'indice di 'chiarezza' del docente per qualche insegnamento in particolare.

Azioni intraprese:

Nel corso dell'anno il Coordinatore ha contattato i docenti interessati ed ha discusso le attività da intraprendere per migliorare la qualità dell'insegnamento e quindi la percezione da parte dello studente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva non può considerarsi conclusa, sebbene in parte attuata, in quanto i colloqui con i docenti vanno condotti ogni qualvolta la rilevazione della qualità della didattica evidenzia criticità. Pertanto ulteriori azioni possono ancora essere poste in essere. In merito alla riprogrammazione dell'obiettivo si rimanda al successivo paragrafo 2-c.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dai questionari relativi alla rilevazione della qualità della didattica a disposizione per gli ultimi tre anni accademici, si rileva un indice di soddisfazione sulla domanda *Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?* In crescita dallo 0,77 ad oltre lo 0,81 con picchi di valore 1 per numerosi insegnamenti. Nella rilevazione 12_13 l'indice tuttavia non raggiunge il valore 0,7 per qualche insegnamento e solo in un caso non raggiunge un valore pari a 0,5 identificando un caso cui porre attenzione. L'analisi di *customer satisfaction* condotta internamente dal corso di studi evidenzia nel 2013 una ottima soddisfazione sulla professionalità dei docenti.

Dall'analisi ex-post dei risultati della rilevazione della qualità della didattica, nel 12_13 si rileva che ben l'80% degli studenti valuta con soddisfazione il materiale didattico per lo studio dell'insegnamento; l'apprezzamento circa le attività didattiche integrative si attesta al 75%. Relativamente al giudizio sull'impegno di studio richiesto dall'insegnamento in rapporto al numero di CFU attribuitigli si rileva una ampia dispersione dei risultati e che un valor medio già basso, pari al 51 %, nasconde, fra l'altro, giudizi negativi (per due corsi si scende sino al 23%). Ciò si riconduce a quanto evidenziato al paragrafo 1-c in relazione all'azione "Analisi del rapporto tra carico di studi degli insegnamenti e numero di CFU attribuiti" già identificata in questo rapporto di riesame. Inoltre per quanto attiene alla dispersione dei risultati, va tenuto in conto che sarebbe utile una diffusione delle corrette informazioni sui questionari di rilevazione. Si potrebbero, per esempio, presentare i questionari agli allievi evidenziandone l'importanza ed illustrando la corretta interpretazione delle domande contenute; ciò anche in virtù di quanto osservato dalla CPDS relativamente alla generalizzata riduzione degli indici di soddisfazione negli ultimi tre anni.

I dati relativi al livello di soddisfazione degli studenti circa aule, laboratori e attrezzature a supporto dell'attività didattica ed anche quelli riferiti agli stessi item nei questionari di *customer satisfaction* proposti ai laureandi, evidenziano un giudizio positivo sui servizi offerti dal Dipartimento di riferimento del Corso di Laurea confermando la giusta direzione della dipartimentalizzazione dei Corsi di Studio. La CPDS ed il Coordinatore hanno a disposizione i dati relativi alla rilevazione della qualità della didattica per l'a.a. 2012-13 dai quali si evince che il CdS in Ingegneria Gestionale dispone di un numero di questionari compilati (rapportato al numero di iscritti) superiore al valor medio relativo alla Facoltà. Il numero di questionari compilati cresce negli ultimi anni passando da 548 (A.A. 2010/11) a 609 (2011/12), a 1157 (2012/13) pur con un numero di iscritti praticamente uguale nei tre anni.

L'efficacia delle azioni di rilevazione va aumentata per esempio presentandone i risultati a tutti gli studenti, con i quali discutere sulle criticità e cercare insieme di trovare soluzioni adeguate. Inoltre, va promossa la compilazione dei questionari da parte di un numero sempre maggiore gli studenti con l'obiettivo primario del miglioramento della qualità della didattica offerta.

Si dovrebbe andare nella direzione individuata dalla Facoltà di Ingegneria che, per dare una estesa pubblicizzazione dei risultati della rilevazione, ha provveduto a pubblicare sul sito con esplicito riferimento alla denominazione dei Corsi di Laurea, tutti gli indici per ciascun item del questionario.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria Gestionale-L9**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

2-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

Obiettivo n. 1: Giornata *Customer Satisfaction*

Questo obiettivo viene riproposto in linea con quanto già previsto nello scorso riesame ma in particolare si incentra sull'organizzazione di una specifica giornata (oltre al Gestionale Day) rivolta espressamente alla presentazione dei risultati della rilevazione della qualità della didattica (sia attraverso i questionari di Ateneo sia attraverso l'indagine interna del CdS) agli allievi del Corso di Studi.

Azioni da intraprendere:

Organizzazione della giornata *Customer Satisfaction* con la partecipazione del Delegato alla *Customer satisfaction*, dei componenti della CPDS, di tutti i docenti e gli allievi del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore insieme al Delegato per le analisi di *Customer Satisfaction*, si farà carico dell'organizzazione della giornata dando ampia diffusione all'informazione sia con contatti diretti con i rappresentanti degli studenti in Consiglio sia attraverso il sito web del corso di studi.

Obiettivo n. 2: Presentazione questionari rilevazione qualità della didattica

Questo obiettivo viene proposto in relazione a quanto evidenziato dalla CPDS in merito alla compilazione dei questionari da parte di un numero sempre maggiore gli studenti con l'obiettivo primario del miglioramento della qualità della didattica offerta.

Azioni da intraprendere:

Interventi del Coordinatore presso le aule in cui si svolgono le lezioni dei diversi anni di corso per presentare i Questionari da compilare in ogni loro aspetto e chiarire le eventuali perplessità degli allievi. Inoltre, gli interventi mireranno a far comprendere agli allievi quanto sia importante la rilevazione e quanto il CdS si impegni a interpretare ed utilizzare i risultati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Coordinatore, gruppo di gestione AQ e tutti i docenti del CdS saranno coinvolti nel corso dell'anno a diffondere le informazioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo n. 3: Colloqui Coordinatore del CdS-docenti.

Questo obiettivo viene riproposto come nel precedente riesame per verificare se persistono situazioni di criticità rispetto alla chiarezza del docente ed intervenire nel merito della problematica.

Azioni da intraprendere:

Le azioni già intraprese a valle dello scorso riesame vanno riprese e continuate: il Coordinatore deve contattare i docenti per i quali si presentino criticità nella rilevazione per discutere le azioni da attuare per migliorare la qualità dell'insegnamento e quindi la percezione da parte dello studente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del corso di Studi, responsabile per tale obiettivo, metterà in atto le azioni previste nel corso dell'a.a.13-14 e ne riferirà al Gruppo di gestione AQ.

Obiettivo n. 4: Presentazione dei risultati della rilevazione per deliberazioni Consiglio di CdS

Questo obiettivo viene proposto anche in linea con quanto previsto nello scorso riesame modificando però la prospettiva in relazione anche all'introduzione dell'Obiettivo n.1 prima citato.

Azioni da intraprendere:

I risultati della rilevazione della qualità della didattica andrebbero di anno in anno discussi nella seduta del Consiglio perché tutti i docenti conoscano la situazione generale del Corso di Studi e possano avere contezza della loro personale situazione in tal senso. Inoltre, i dati a disposizione potrebbero essere oggetto di valutazione in sede di attribuzione di incarichi di insegnamento negli anni successivi specie ove si ricorra a contratti con docenti esterni all'Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del corso di Studi, responsabile per tale obiettivo, predisporrà un apposito punto all'ordine del giorno di un Consiglio per consentire l'attuazione dell'azione prevista e si farà garante dell'applicazione delle determinazioni che il Consiglio assumerà.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria Gestionale-L9**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel Rapporto di riesame 2013 erano stati previsti due ambiti di intervento:

- 1) Organizzazione di Seminari professionalizzanti
- 2) Promozione contatti con aziende tramite giornate informative.

Obiettivo n. 1: Organizzazione di Seminari professionalizzanti

Tale obiettivo mirava alla organizzazione di seminari professionalizzanti utili per avvicinare gli allievi al mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

Il Consiglio di CdS ha, nel corso dell'a.a trascorso, promosso l'organizzazione di diversi seminari professionalizzanti utili per avvicinare gli allievi al mondo del lavoro. Analogamente il Consiglio ha espresso parere favorevole al riconoscimento di CFU per seminari interessanti dal punto di vista del rapporto con il mondo del lavoro sia organizzati dalla Facoltà di Ingegneria sia da organizzazioni studentesche, sia da altri CdS dell'Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione si ritiene completata e con buoni risultati per l'anno accademico in cui era prevista come testimoniato dalla numerose deliberazioni del CICS a disposizione degli allievi sul sito del corso di studi.

Obiettivo n. 2: Promozione contatti con aziende tramite giornate informative.

Tale obiettivo mirava a presentare la figura professionale dell'Ingegnere Gestionale formato a Palermo sul ciclo triennale + magistrale con le sue peculiarità e specificità alle aziende.

Azioni intraprese:

Sono stati organizzati diversi incontri con aziende (Vodafone, P.F.E. S.p.A., Fire Group S.p.A., Deloitte Consulting, Accenture ecc.) nel corso dei quali le aziende interessate alla figura dell'Ingegnere Gestionale hanno presentato se stesse e le proprie esigenze di *recruiting*.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione si ritiene completata e con buoni risultati per l'anno accademico in cui era prevista e si ritiene possa ampliarsi nelle forme. In tal senso si rimanda a quanto previsto al successivo paragrafo 3-c.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Come già evidenziato nello scorso rapporto di riesame l'incontro nel 2008 tra la Facoltà di Ingegneria e le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, per la presentazione di proposte di istituzione, dei Corsi di Laurea (di primo e di secondo livello) ha previsto l'illustrazione dell'offerta formativa e dei corsi di laurea evidenziando, per ciascuno di essi, obiettivi e sbocchi professionali previsti.

Dopo ampia analisi dell'offerta formativa proposta ed attenta discussione, i numerosi partecipanti all'incontro hanno convenuto che l'offerta formativa fosse di elevato profilo culturale e pienamente rispondente alle esigenze professionali e socio-economiche della società.

Sul Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale i risultati di una indagine ISTAT del 2004 ha messo in evidenza che l'ingegnere gestionale è una delle figure professionali più richieste in ambito nazionale, e che egli trova occupazione in diversi settori, che vanno dall'industria ai servizi, dalla consulenza alla libera professione.

Vale la pena ribadire che il Rapporto STELLA 2010 evidenzia la tendenza a considerare la laurea triennale come un primo passo nel processo di formazione universitaria.

Le analisi di *placement* a disposizione del CdS, peraltro, confermano che tale tendenza è netta per il corso di Laurea in Ingegneria Gestionale di Palermo (meno del 5% dei laureati triennali sceglie di non proseguire con la Laurea Magistrale). Le analisi di *placement*, infatti, fanno riferimento a coloro che hanno compiuto il percorso di formazione nella sua interezza (3+2 anni).

I risultati dell'indagine ISTAT 2011 sono molto confortanti rispetto ai dati di occupazione dei laureati: il 95% dei laureati gestionali ha un'occupazione stabile a tre anni dalla laurea, e qui si fa certo riferimento ai laureati del nuovo ordinamento (3+2).

L'indagine Alma Laurea, oltre a confermare i valori delle indagini ISTAT circa i livelli di occupazione, evidenzia che quasi la totalità dei laureati ritiene la formazione ricevuta 'abbastanza efficace' ai fini dell'attività lavorativa.

La situazione appena esposta conduce alla conclusione, anche nel presente Rapporto di Riesame, che la laurea triennale in Ingegneria Gestionale va vista come preparatoria alla laurea magistrale piuttosto che come laurea professionalizzante.

Pertanto il contatto con il mondo del lavoro va visto come canale di comunicazione con le aziende per far conoscere agli allievi le realtà lavorative in cui, in prospettiva, si inseriranno e per diffondere presso le aziende la conoscenza della figura professionale dell'ingegnere gestionale (formata su un ciclo di studi 3+2). Inoltre, si evidenzia come si renda utile promuovere il contatto con le realtà aziendali attraverso la diffusione dei tirocini in azienda.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria Gestionale-L9**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Promozione tirocini aziendali

L'obiettivo, anche in relazione a quanto indicato dalla CPDS, riguarda la possibilità per gli allievi di una maggiore apertura verso il mondo della produzione e dell'impresa con esperienze sul campo.

Azioni da intraprendere:

Ampliare il bacino di aziende interessate a far svolgere tirocini di formazione al proprio interno ad allievi ingegneri gestionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Delle azioni, continuative nel corso dell'anno accademico, sarà responsabile il Coordinatore coadiuvato dal Delegato per i Rapporti con le imprese.

Obiettivo n. 2: Promozione attività di recruiting

Tale obiettivo si incentra sulla organizzazione di iniziative di *recruiting* (quali i *career meetings*) in cui le aziende interessate alla figura dell'Ingegnere Gestionale possano presentare se stesse e le proprie esigenze. Aspetto non secondario è la possibilità per gli allievi di far conoscere i propri CV.

Azioni da intraprendere:

Si organizzeranno giornate dedicate alle aziende per la loro presentazione agli allievi e la possibilità di iniziare percorsi di *recruiting* degli allievi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Delegato ai Rapporti con le aziende sarà responsabile per le iniziative anche in collaborazione con il Dipartimento di riferimento del CdS. Le iniziative si svolgeranno secondo calendari da stabilire nel corso di tutto l'anno accademico.